

Deliberazione della Giunta Regionale 20 novembre 2020, n. 7-2308

**POR FSE 2014-2020. Direttiva pluriennale sulla formazione professionale finalizzata alla lotta contro la disoccupazione MdL (Mercato del Lavoro) 2018/2021 di cui alla D.G.R. n. 35-6976 del 01/06/2018. Riduzione dotazione finanziaria e parziale modifica della misura sperimentale denominata "Macro-Ambito Formativo 3".**

A relazione dell'Assessore Chiorino:

Premesso che:

il Regolamento (UE) n. 1303/2013 e ss.mm.ii. del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla GUE del 20.12.2013 reca disposizioni comuni e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio” e prevede, in particolare, che il 31 dicembre 2023 sia il termine finale del periodo contabile di riferimento;

il Regolamento (UE) n. 1304/2013 e ss.mm.ii. del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla GUE del 20 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo abroga il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;

la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2014)8021 del 29 ottobre 2014 approva determinati elementi dell’Accordo di partenariato Italia 2014/2020 e successiva Decisione di modifica C(2018) 598 final del 08 febbraio 2018;

con la Decisione della Commissione Europea C(2014) 9914 del 12/12/2014 è stato approvato il Programma Operativo del Piemonte FSE 2014-2020 (di seguito P.O.R. FSE 2014/2020);

con la D.G.R. n. 262- 6902 del 04/03/2014 è stata declinata la Strategia Europa 2020 nell’ambito del Documento Strategico Unitario (DSU) quale quadro strategico di riferimento della politica regionale di sviluppo e della programmazione integrata dei fondi europei (“Fondi SIE”), nazionali e regionali per il periodo 2014-2020; a partire da tale strategia sono stati quindi redatti i Programmi Operativi della Regione Piemonte per il periodo 2014-20;

la D.G.R. n. 57-868 del 29/12/2014 ha riapprovato, ai sensi del Reg. (UE) n. 1303/2013, il Programma Operativo della Regione Piemonte cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo per la programmazione 2014-2020, nell’ambito dell’obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell’occupazione. Presa d’atto della Decisione C(2014) 9914 del 12/12/2014;

la D.G.R. n. 15-1644 del 29/06/2015 ha disposto la presa d’atto del documento “Le procedure e i criteri di selezione delle operazioni per l’attuazione degli interventi previsti nel POR FSE della Regione Piemonte per il periodo 2014-2020”.

Premesso, inoltre, che:

con la deliberazione n. 35-6976 del 01/06/2018 la Giunta regionale ha approvato la Direttiva pluriennale sulla formazione professionale finalizzata alla lotta contro la disoccupazione (MdL - Mercato del Lavoro) periodo 2018/2021, che prevede, fra le altre, una specifica misura sperimentale, denominata “*macro-ambito formativo 3*”, inerente ai corsi di rafforzamento dell’occupabilità mirati a supportare la permanenza, l’ingresso o il reingresso nel mercato del lavoro, alla quale destina risorse finanziarie pari a euro 9.500.000,00 e contestualmente riduce di pari importo la dotazione di cui alla D.G.R. n. 20 – 3037 del 14 marzo 2016,

la misura sperimentale sopra menzionata è collocata nell’ambito della priorità di investimento 8i del POR FSE 2014/2020;

la successiva D.G.R. n. 6-763 del 20 dicembre 2019 ha modificato le fonti di finanziamento delle dotazioni finanziarie previste a valere sulla Direttiva pluriennale sulla formazione professionale finalizzata alla lotta contro la disoccupazione MdL – 2018/2021;

per quanto riguarda la citata misura “*macro-ambito formativo 3*”, la dotazione complessiva euro 9.500.000,00 è finanziata per euro 1.233.134,00 con risorse statali e per euro 8.266.866,00 con risorse POR-FSE 2014-2020.

Dato atto che:

con la D.G.R. 13 marzo 2020, n. 2-1114 “Emergenza epidemiologica COVID-19. Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri 8, 9 e 11 marzo 2020. Disposizioni straordinarie in materia di Istruzione, Formazione e Lavoro” è stato stabilito, quale disposizione straordinaria per il contenimento dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, di dare mandato alla Direzione Istruzione Formazione e Lavoro di adottare gli atti ed i provvedimenti necessari per fornire, nell'ambito delle leggi regionali 63/1995, 28/2007 e 34/2008 e nel rispetto dei DPCM 8, 9 e 11 marzo 2020 e limitatamente agli aspetti amministrativi e gestionali, indicazioni agli operatori del sistema regionale, ai cittadini e alle imprese in materia di istruzione, formazione e lavoro al fine di favorire il proseguimento delle attività;

la grave emergenza sanitaria generata dal COVID-19, pone la Regione Piemonte, così come l'Italia e più in generale l'Europa, nella condizione di dover contrastare la crisi economica che si è generata, ovvero di favorire la ripresa economica in tempi tali da limitare il disagio socio-economico di famiglie e persone che abbiano perduto il lavoro e siano pertanto alla ricerca di una nuova occupazione; l'avvio della specifica misura sperimentale è stato quindi differito con l'obiettivo di indirizzarla alle categorie di lavoratori maggiormente bisognose, anche in relazione alle modificazioni succedutesi nelle norme nazionali che disciplinano gli ammortizzatori sociali; il differimento dei tempi di attuazione della misura sperimentale sopra richiamato e la necessità di rispettare l'arco temporale di realizzazione delle attività previsto dalla Direttiva di cui alla deliberazione n. 35-6976 del 01/06/2018, inducono a circoscrivere la durata della Misura sperimentale nell'ambito dell'anno solare 2021;

risulta, pertanto, necessario, per quanto sopra espresso, ridurre la dotazione finanziaria della Misura sperimentale da Euro 9.500.000,00 a Euro 5.000.000,00.

Richiamato che con la D.G.R. n. 1 – 2118 del 19 ottobre 2020 è stato stabilito, a parziale modifica della D.G.R. n. 35-6976 del 1 giugno 2018, di collocare la misura sperimentale dalla stessa introdotta nell'ambito della 8.v (Adattamento dei lavoratori, delle imprese e degli imprenditori al cambiamento) quale priorità di investimento più opportuna tra quelle previste dal Regolamento FSE 2014-2020, al fine di indirizzarla all'insieme delle persone colpite dalla crisi innescata dalla pandemia da Covid-19, anche a prescindere dalla loro condizione occupazionale.

Dato atto, inoltre, che, per quanto sopra espresso, i percorsi formativi della predetta misura regionale sperimentale, mirati al rafforzamento dell'occupabilità delle risorse umane, possono contribuire alla ripresa dalla crisi innescata dalla pandemia da Covid-19 con riferimento prioritario ai settori strategici dell'economia regionale colpiti dalla crisi e dall'emergenza sanitaria.

Ritenuto, per quanto sopra riportato, di modificare la Sezione 4 relativa alla misura sperimentale denominata “Macro-ambito formativo 3” della suddetta Direttiva, approvando, in sua sostituzione, quanto riportato nell'Allegato 1, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, al fine di:

- ridurre la dotazione finanziaria della Misura sperimentale a euro 5.000.000,00;
- adottare modalità gestionali finalizzate ad accelerare e semplificare i processi di gestione e controllo della spesa, con specifico riferimento alle modalità di riconoscimento dei costi, adottando Unità di Costo Standard (UCS) secondo quanto previsto dall'articolo 67 del Reg. (UE) n. 1303/2013 e dall'articolo 14 del Reg. (UE) n. 1304/2013 e s.m.i e adottate in precedenti dispositivi, e alla valutazione ex ante delle proposte progettuali.

Ritenuto, infine, di demandare alla Direzione Istruzione Formazione e Lavoro l'adozione degli atti e dei provvedimenti necessari per l'attuazione della presente deliberazione.

Visti:

la L.R. n. 23/2008;

il D.Lgs. n. 118/2011;

la D.G.R. n. 1 – 5546 del 29 agosto 2017 ai fini del visto preventivo di regolarità contabile;

la L.R. 14 maggio 2015, n. 9 “*Legge finanziaria per l'anno 2015*” con cui è stato adottato il riparto per annualità delle risorse finanziarie relative al Programma Operativo Regionale FSE 2014-2020;

la D.G.R. 5 aprile 2019, n. 9-8691 “*Programma Operativo Regionale FSE 2014-2020. Rimodulazione del Riparto per annualità delle risorse finanziarie, ai sensi dell’art. 2 della L.R. 14 maggio 2015, n. 9*”;

la L.R. 31 marzo 2020, n. 8 “*Bilancio di previsione finanziario 2020-2022*”;

la D.G.R. n. 16-1198 del 3 aprile 2020 “*Legge regionale 31 marzo 2020, n. 8 "Bilancio di previsione finanziario 2020-2022". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2020-2022. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell’articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i.*”.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della deliberazione della Giunta regionale n. 1-4046 del 17/10/2016.

Tutto ciò premesso, la Giunta Regionale, unanime

*delibera*

1. di approvare, in conformità alla D.G.R. n. 35-6976 del 1 giugno 2018, come da ultimo modificata dalla D.G.R. n. 1-2118 del 19 ottobre 2020, in sostituzione della Sezione 4 della Direttiva di cui alla medesima D.G.R. n. 35-6976 del 1 giugno 2018, l’Allegato 1, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, al fine di:
  - ridurre la dotazione finanziaria della Misura sperimentale a euro 5.000.000,00 a valere sulla programmazione del POR FSE Piemonte 2014/2020;
  - adottare modalità gestionali finalizzate ad accelerare e semplificare i processi di gestione e controllo della spesa, con specifico riferimento alle modalità di riconoscimento dei costi, adottando Unità di Costo Standard (UCS) già individuate e adottate in precedenti dispositivi, secondo quanto previsto dall’art. 67 del Reg. (UE) n. 1303/2013 e dall’art. 14 del 1304/2013 e s.m.i, e alla valutazione ex ante delle proposte progettuali;
2. di dare atto che, con l’assunzione del presente provvedimento, la dotazione finanziaria della Direttiva di cui alla suddetta deliberazione relativa alla linea di intervento denominata “*Macro-ambito formativo 3*” viene rideterminata in complessivi euro 5.000.000,00, a cui si fa fronte con le risorse disponibili sui sotto elencati capitoli POR FSE 2014-2020 del bilancio gestionale 2020-2023, annualità 2021:
  - euro 2.500.000,00 capitolo 177743
  - euro 1.750.000,00 capitolo 177746
  - euro 750.000,00 capitolo 177737
3. di demandare alla Direzione Istruzione Formazione e Lavoro l’adozione degli atti e dei provvedimenti necessari per l’attuazione della presente deliberazione.

La presente deliberazione verrà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della L.R. 22/2010, nonché ai sensi dell’art. 26 comma 1 del D.Lgs. n. 33/2013 sul sito istituzionale dell’Ente nella Sezione *Amministrazione trasparente*.

(omissis)

Allegato

## 4. MACRO-AMBITO FORMATIVO 3

### 4.1 MACRO-AMBITO FORMATIVO 3. OFFERTA FORMATIVA PER IL MERCATO DEL LAVORO

#### 4.1.1 Percorsi formativi di rafforzamento dell'occupabilità mirati a supportare la permanenza, l'ingresso o il reingresso nel mercato del lavoro (1.8v.4.01.05)

##### Obiettivo ed elementi caratterizzanti della Misura

Percorsi formativi di durata da 40 a 300 h, finalizzati al conseguimento di una qualifica, una specializzazione professionale, un'abilitazione professionale, alla preparazione alle patenti di mestiere o all'aggiornamento delle competenze funzionale all'inserimento o reinserimento lavorativo.

### 4.2 DESTINATARI

MACRO-AMBITO FORMATIVO	DENOMINAZIONE MISURA	DESTINATARI/PARTICIPANTI
MACRO-AMBITO 3	Percorsi formativi di rafforzamento dell'occupabilità mirati a supportare la permanenza, l'ingresso o il reingresso nel mercato del lavoro (1.8v.4.01.05)	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Giovani con obbligo formativo assolto e adulti disoccupati, di cui prioritariamente i titolari di "Buono servizi lavoro" di cui alla D.G.R. 14 marzo 2016, n. 20-3037 e s.m.i;</li> <li>- Lavoratori in CIGS (a rischio di perdita del posto di lavoro per situazioni di crisi comportanti esuberi lavorativi) dipendenti di aziende con sede operativa in Piemonte</li> </ul>

## 4.3 SOGGETTI ATTUATORI

Sono ammissibili, in qualità di beneficiari, i seguenti soggetti attuatori:

MISURA	SOGGETTI ATTUATORI
Percorsi formativi di rafforzamento dell'occupabilità mirati a supportare la permanenza, l'ingresso o il reingresso nel mercato del lavoro (1.8v.4.01.05)	Agenzie Formative di cui alla LR. 63/95, articolo 11 lettere a), b) e c), inclusa Città Studi SpA Biella, in possesso di accreditamento regionale per la <b>Macrotipologia B (MB)</b> .

## 4.4 RISORSE DISPONIBILI E FONTI FINANZIARIE

### 4.4.1 Risorse stanziare

Le risorse stanziare dal presente atto per il Macro-ambito 3 ammontano complessivamente a **€5.000.000,00** per l'anno solare 2021 distinte tra i seguenti ambiti territoriali:

- Ambito territoriale 1: Novarese, Vercellese, Biellese e Verbano-Cusio-Ossola;
- Ambito territoriale 2: Astigiano e Alessandrino;
- Ambito territoriale 3: Cuneese;
- Città Metropolitana di Torino.

e a valere sul **POR FSE 2014-2020 – Misura regionale 1.8v.4.01.05**: "Percorsi formativi di rafforzamento dell'occupabilità mirati a supportare la permanenza, l'ingresso o il reingresso nel mercato del lavoro": € 5.000.000

Il prospetto che segue riporta la distribuzione delle risorse per ambito territoriale e per annualità:

REGIONE PIEMONTE - MACRO - AMBITO 3. MISURA 1.8V.4.01.XX						
ANNO	DOTAZIONE	CMTO	AT 1	AT 2	AT 3	TOTALE
			(BI – NO- VC-VCO)	(AL-AT)	(CN)	
2021	100%	2.900.000	800.000	700.000	600.000	5.000.000

La Direzione Istruzione Formazione e Lavoro si riserva la facoltà di:

- ridefinire, con provvedimento contestuale all'approvazione dei piani, il riparto delle risorse per ambito territoriale al fine di ottimizzare l'allocazione delle risorse in considerazione della distribuzione della domanda di finanziamento;
- integrare la dotazione, laddove si rendessero disponibili ulteriori risorse anche a fronte di documentati fabbisogni eccedenti l'attuale copertura finanziaria.

### 4.4.2 Flussi finanziari

Specificazioni di dettaglio in merito ai flussi finanziari tra Regione Piemonte e i soggetti beneficiari saranno definite nell'ambito del dispositivo attuativo.

### 4.4.3 Preventivo dei costi per le attività formative

Per i percorsi afferenti al Macro-ambito 3 si applicano le Unità di Costo Standard (UCS) ai sensi dell'art. 67, par. 1, lett. b) del Regolamento generale e s.m.i e all'art. 14 del Reg. (UE) 1304/2013 e s.m.i e delle normative vigenti.

#### 4.4.4 Consuntivo dei costi per le attività formative

Al fine della valorizzazione del consuntivo dei costi gli allievi devono aver frequentato almeno i 2/3 delle ore corso, ad esclusione delle ore di esame.

### 4.5 DISPOSITIVO ATTUATIVO DELLA "OFFERTA FORMATIVA PER IL MERCATO DEL LAVORO"

La Regione Piemonte emanerà un avviso dedicato al Macro-ambito 3, nel quale saranno definiti:

- le modalità di presentazione e di gestione dei Piani formativi;
- i requisiti di esperienza dei soggetti attuatori.

Le procedure di valutazione dei Piani formativi presentate sono descritte nel successivo §4.6 e verranno ulteriormente specificate, anche in termini di esiti e tempistiche di valutazione, nell'ambito dell'Avviso e del "Manuale di valutazione", che verrà adottato contestualmente dalla Direzione.

#### 4.5.1 Indicazioni per l'adozione del dispositivo attuativo

Il dispositivo attuativo sarà adottato secondo tempistiche volte a garantire massima efficacia, efficienza e tempestività di attuazione della Misura. In linea con le disposizioni in tema di informazione e pubblicità, ne verrà data adeguata diffusione.

### 4.6 PROCEDURA E CRITERI DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI

Le procedure adottate per la selezione dei percorsi afferenti al Macro-Ambito 3 saranno coerenti – analogamente a quelli rientranti nei Macro-Ambiti 1 e 2 – con quanto previsto dal sopra citato "Le procedure e i criteri di selezione delle operazioni", approvato dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 12 giugno 2015 e adottato il 29 giugno 2015 dalla Giunta Regionale con atto deliberativo n. 15 – 1644.

#### *PROCEDURA DI SELEZIONE*

La valutazione delle proposte formative si realizza in due momenti:

- verifica di ammissibilità;
- valutazione di merito.

In caso di esito positivo delle verifiche di ammissibilità, l'istanza viene ammessa alla successiva fase di valutazione, attraverso la quale viene attribuito il punteggio al Piano Formativo.

La valutazione è affidata a un unico nucleo di valutazione appositamente costituito dall'Amministrazione Regionale, senza oneri aggiuntivi per la stessa, composto da personale interno della Regione Piemonte, eventualmente affiancato, in caso di specifiche necessità tecniche, da esperti esterni con esperienza e/o professionalità in relazione alle materie oggetto degli interventi finanziati. La nomina e le modalità di lavoro del Nucleo avvengono in conformità alle disposizioni di cui al Par. 7 del documento recante "Le procedure e i criteri di selezione delle operazioni".

La valutazione di merito viene effettuata, nello specifico, in coerenza con le modalità stabilite nel “Manuale di valutazione” e con riferimento alle “classi” di valutazione e ai pesi riportati nel prospetto sottostante.

CLASSE DI VALUTAZIONE	PESO RELATIVO
A - Soggetto proponente	30%
B – Caratteristiche della proposta progettuale	40%
C – Priorità	10%
D – Sostenibilità	20%

#### **Classe A - Soggetto proponente**

In tale ambito la valutazione ha come oggetto l’ammissibilità del soggetto proponente sulla base della capacità ed efficacia nella realizzazione di interventi progressi.

#### **Classe B - Caratteristiche della proposta progettuale**

In tale ambito la valutazione ha come oggetto la coerenza interna dei singoli Piani formativi in termini di congruenza tra aree professionali di riferimento e contenuti, strumenti e modalità di attuazione.

#### **Classe C - Priorità**

In tale ambito la valutazione ha come oggetto la rispondenza della proposta progettuale alle priorità regionali sotto il profilo del rafforzamento delle competenze in materia ambientale (transizione verde) e connesse alla transizione digitale.

#### **Classe D - Sostenibilità**

In tale ambito, la valutazione ha per oggetto la capacità organizzativa/logistica in rapporto agli interventi previsti.

### **ESITI DELLA VALUTAZIONE**

Al termine della valutazione, a ciascun Piano formativo verrà attribuito un punteggio complessivo. Risulteranno ammissibili, per ambito territoriale, i Piani formativi che superano un punteggio minimo (soglia di ammissibilità), come definito nel successivo dispositivo attuativo.

## **4.7 VALIDITÀ DELL’OFFERTA FORMATIVA PER IL MERCATO DEL LAVORO**

L’offerta formativa territoriale, costituita dai Piani formativi approvati in esito alla valutazione, ha validità per l’anno solare 2021, fermo restando che le attività dovranno terminare entro il 31/12/2021.

## **4.8 MODALITÀ DI RICONOSCIMENTO DEI COSTI**

Il riconoscimento dei costi relativi alle attività formative rientranti nel Macro-ambito 3 avverrà in quota parte sulla base delle ore di formazione erogate (quota “a processo”) e, per la quota restante, sulla base degli inserimenti lavorativi – entro 120 giorni dal termine del percorso - (quota “a risultato”).

Indicazioni di dettaglio saranno definite in atti successivi.